

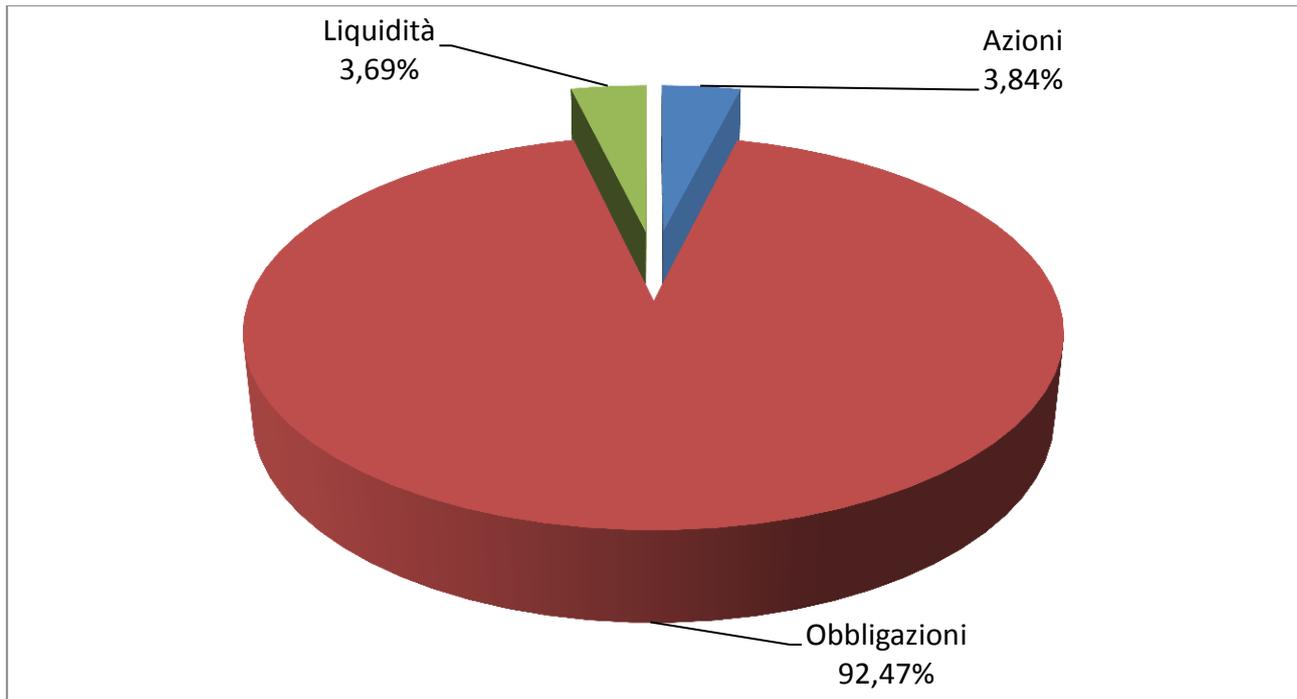
RELAZIONE ALLA GESTIONE PRIMO QUADRIMESTRE 2017

Il 2017 è iniziato con una doppia velocità sui mercati finanziari: L'azionario ha goduto di una grande euforia proveniente dalle aspettative sulle promesse di Trump dopo la vittoria alle presidenziali statunitensi, tutte da verificare, che hanno trascinato tutti i listini mondiali, compresi quelli europei solitamente molto cauti. L'obbligazionario ha accusato un forte indebolimento e una tensione costante sugli spread, senza eccessivi rialzi, ma mantenendoli, nel caso dei BTP/Bund, intorno ai 200 bp. Questo è stato dovuto alle imminenti scadenze elettorali che avrebbero riguardato due paesi cardine per l'unione, Francia ad aprile/maggio e Germania in autunno, insieme a questi due paesi il primo test elettorale pro o contro Europa si è tenuto in Olanda dove si temeva una deriva antieuro. Inoltre ad inizio anno si temeva anche la possibilità di un voto in Italia che a tutt'oggi genera molte incertezze sul risultato finale.

Il patrimonio alla data del 30 aprile 2017 risulta essere pari a € **58.453.822,24** con un incremento del 21% rispetto alla fotografia del 31 dicembre 2016. Questo dato ci porta ragionevolmente a ipotizzare che al 31 dicembre 2017 il patrimonio avrà una consistenza di circa 95.000.000,00 di Euro.

RENDIMENTO				
		Inizio Gestione	Inizio anno	1 mese
di periodo	Fondo	2,29%	0,58%	0,24%
	Bcmk	2,56%	0,15%	0,18%
	Differenza	-0,27%	0,44%	0,07%
Volatilità				
		Inizio Gestione	Inizio anno	1 mese
	Fondo	1,33%	0,84%	0,53%
	Bcmk	1,25%	0,94%	0,80%
	TEV***	0,74%	0,60%	0,48%
V.A.R.(99% a 10gg)				
		Inizio Gestione	Inizio anno	1 mese
	Fondo	0,62%	0,39%	0,25%
	Bcmk	0,58%	0,44%	0,37%
	Beta	0,89	0,70	0,54

Dal rendimento del bcmk si può capire quanto le incertezze sopracitate abbiano stressato il mercato obbligazionario, allo stesso tempo possiamo apprezzare il rendimento del Fondo, che ha fatto alcune scelte diverse rispetto al bcmk, come ad esempio sovrappesare i titoli del mercato finanziario ed industriale, portando avanti una scelta effettuata durante il 2016 che nel brevissimo non ha pagato secondo aspettative, ma che nel medio periodo sta pagando con una sovra performance rispetto al bcmk. Tutto questo mantenendo un Volatilità* ed un VAR** inferiore al bcmk.



La gestione rimane prudente, con una liquidità importante sia perché con l'attuale situazione dei tassi è da considerarsi un asset, sia perché consente al Fondo di intervenire tempestivamente sul mercato in caso di opportunità di acquisto. La componente azionaria, dopo che nei mesi di febbraio e marzo era stata portata al 4,50% è nuovamente sottopesata rispetto al bcnk, questo per una mancanza di fiducia sulle prospettive a breve dell'azionario.

L'azionario viene approcciato con E.T.F. (exchange trade markets) una particolare tipologia di fondo d'investimento con due principali caratteristiche:

- è negoziato in Borsa come un'azione;
- ha come unico obiettivo d'investimento quello di replicare l'indice al quale si riferisce (benchmark) attraverso una gestione totalmente passiva.

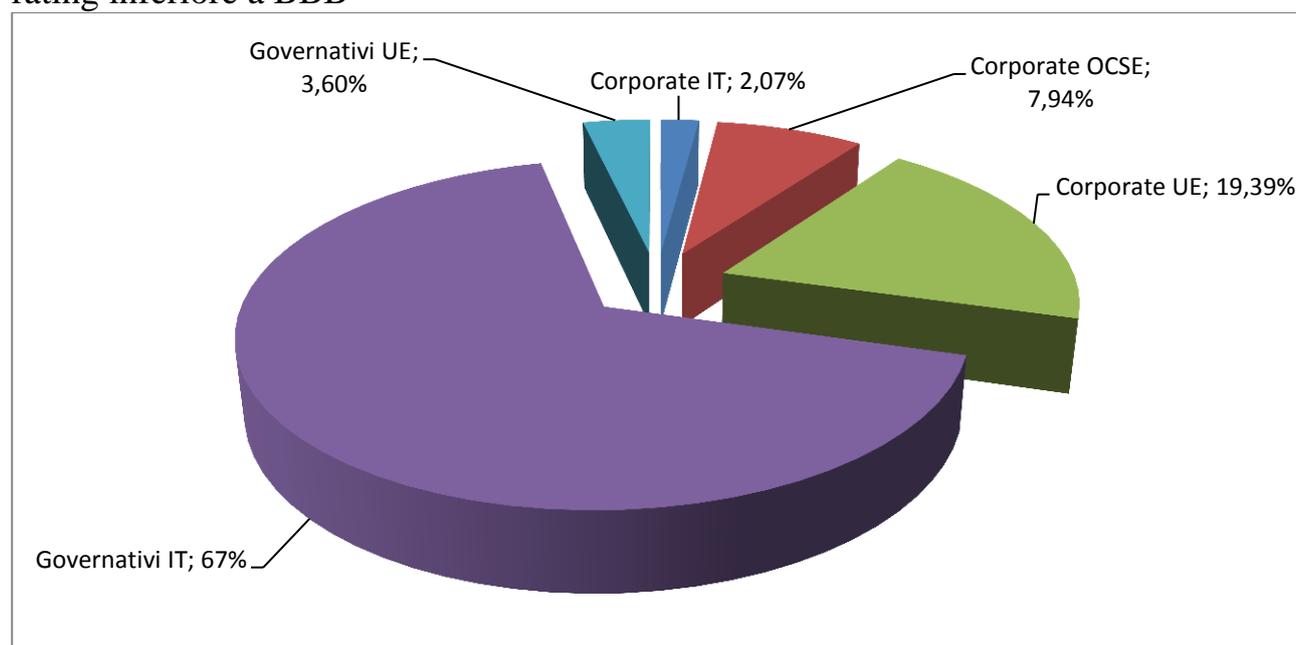
Un ETF riassume in sé le caratteristiche proprie di un fondo e di un'azione, consentendo agli investitori di sfruttare i punti di forza di entrambi gli strumenti:

- diversificazione e riduzione del rischio proprie dei fondi;
- flessibilità e trasparenza informativa della negoziazione in tempo reale delle azioni.

Al 30 aprile la fotografia della componente azionaria risultava essere la seguente:

PORTAFOGLIO AZIONARIO			
Diversificazione	Riferimento	Importo	% / port. Azioni
Geografica	USA large cap blend	1.883.670,00	83,71%
	Europa large cap blend	255.160,50	11,34%
	Japan large cap	90.492,00	4,02%
	Area Euro large cap	21.015,40	0,93%
Settoriale	Materie prime	86.329,02	3,84%
	Beni di consumo ciclici	268.431,71	11,93%
	Finanza	360.989,34	16,04%
	Immobiliare	55.296,75	2,46%
	Beni di consumo difensivi	217.532,72	9,67%
	Salute	306.877,06	13,64%
	Servizi di pubblica utilità	70.379,28	3,13%
	Media	95.548,92	4,25%
	Energia	136.240,54	6,05%
	Beni industriali	239.604,24	10,65%
	Tecnologia	413.108,33	18,36%
Totale		2.250.337,90	100,00%

Sulle obbligazioni, come anticipato prima, la scelta nell'ambito dei corporate ricade principalmente sui finanziari e sugli industriali con percentuali per entrambe le categorie superiori all'11%, ovviamente la parte preponderante è rappresentata da titoli governativi Italiani per il 67% del patrimonio e area Euro per il 3,60%. I titoli obbligazionari, come da convenzione con il gestore finanziario non possono avere rating inferiore a BBB-



PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO			
Diversificazione	Riferimento	Importo	% / port. Obbligazioni
Rating	A	773.560,28	1,43%
	A-	1.773.396,04	3,27%
	A+	2.161.741,20	3,99%
	AA	134.863,33	0,25%
	AA-	1.835.657,82	3,39%
	AA+	42.922,60	0,08%
	AAA	191.111,50	0,35%
	BBB	3.167.369,35	5,84%
	BBB-	1.392.712,92	2,57%
	BBB+	5.911.313,97	10,90%
	NR	36.832.896,07	67,94%
Emittente/Area	Corporate IT	1.120.355,60	2,07%
	Corporate OCSE	4.305.957,07	7,94%
	Corporate UE	10.514.958,54	19,39%
	Titoli Stato IT	36.327.101,07	67,00%
	Titoli Stato UE	1.949.172,80	3,60%
Settoriale	Servizi	1.041.748,70	1,92%
	Energia	701.210,00	1,29%
	Finanza	6.335.428,16	11,69%
	Industria	6.215.621,18	11,46%
	Telecomunicazioni	1.647.263,17	3,04%
	Governativi	38.276.273,87	70,60%
	Totale	54.217.545,08	100,00%

VOLATILITA'*: Misura della variazione percentuale del prezzo di uno strumento finanziario nel corso del tempo. La volatilità di un portafoglio è la media di queste, considerando anche quanto ogni singolo titolo pesa percentualmente sul patrimonio.

V.A.R.**: Acronimo di Valore a Rischio, indica la potenziale perdita del portafoglio in un certo periodo di tempo (nel caso del Fondo 10gg) con una confidenza del 99%.

T.E.V.***: misura la volatilità della differenza tra il rendimento del Fondo e il rendimento del bcmk. Tale differenza è tanto maggiore (in negativo o positivo) quanto più il gestore ha tentato di battere il bcmk. Un valore TEV elevata indica una gestione attiva del Fondo (il gestore ha tentato di battere il bcmk)